

CLARA SERENI

Una citazione in "Via Ripetta 155" autobiografia di una generazione

Non sappiamo se è stato il caso o la serendipità, la fortuna di fare felici e impreviste scoperte, anche minime e che possono apparire locali, di gusto campanilistico. Ma qui si parla di arte universale. Nel nuovo libro di Clara Sereni *Via Ripetta 155* (Giunti editore, 201 pag., 14 euro) basta che l'io narrante ricevesse in dono la riproduzione di un'altra opera d'arte, e la Camera degli Sposi non c'era. E invece c'è, a pagina 27. Cose che capitano. E accadono proprio adesso che la Camera Picta riapre al pubblico dopo il terremoto del 2012. Allora mettiamo a frutto questo par-

ticolare (forse) irrilevante del romanzo per celebrare Mantegna e elogiare i restauratori e chi s'è dato da fare perché la sua (la nostra) Camera fosse di nuovo fruibile. E diciamo che quella di Clara Sereni è la storia di una giovane donna e del suo appartamento in affitto a Roma in via Ripetta - ma in realtà è l'autobiografia di una generazione, quella che oggi ha tra 60 e 70 anni - che rappresenta la Storia italiana del decennio dal 1968 al 1977 che ha cambiato il mondo. Musica, incontri, speranze, politica, amore. Soprattutto un grande sogno e bisogno di libertà. (scud)

